



Periodico Comunale di  
**OLGIATE OLONA**

[www.comuneolgiateolona.it](http://www.comuneolgiateolona.it)

Anno XXIII - N. 2 - Luglio 2012



Girinvalle 2012

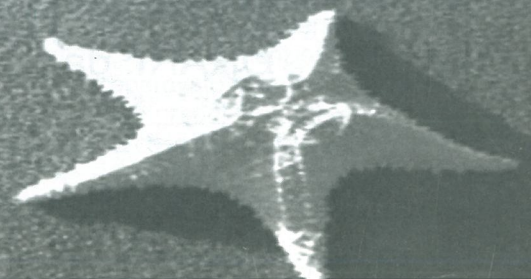
### *in questo numero*

- Editoriale pag. 3
- Giri in valle pag. 5
- Volontari: una forza vitale pag. 9
- Ambiente pag. 11
- Morte per immobilismo pag. 17

*“La vita è la realizzazione  
del sogno della giovinezza”*

*Giovanni Paolo II*

# **Buone Vacanze**





## Editoriale

Viviamo tempi di assoluta incertezza, pertanto è opportuno che con questo editoriale vi tenga informati (*come peraltro ho già fatto con il precedente*) sui continui cambiamenti introdotti con le manovre di finanza pubblica nazionale e sulle relative ricadute.

Il 2011 è stato un anno durissimo per le autonomie locali. Ricordo a tutti le 5 manovre finanziarie e/o correttive, concentrate nel solo secondo semestre e per la quasi totalità a carico delle autonomie locali:

- "Decreto Sviluppo" legge 106 del 12/07/2011 con novità in materia di riscossione dei tributi;

- "Manovra Correttiva" legge 111 del 15/07/2011 con aumento aliquota IVA ordinaria al 21%, nuova imposta di bollo sul deposito titoli etc.;

- "Manovra Bis 2011" di ferragosto legge 148 del 14/09/2011, per anticipare il pareggio di bilancio al 2013, a seguito delle richieste della Banca Centrale Europea;

- "Legge di Stabilità 2012" legge 183 del 12/11/2011, approvata in tempi record per la crisi finanziaria, con effetti dal 1° gennaio 2012;

- Manovra detta "Salva Italia", convertita in Legge il 22/12/2011, da 30 miliardi, di cui 13 miliardi di tagli e 17 di nuove tasse. In essa si prevede: introduzione dell'imposta sulla prima casa (IMU) con rivalutazione rendite catastali; deducibilità dell'Irap ai fini Ires e Irpef sul costo del lavoro; aumento età pensionabile e applicazione del metodo contributivo per tutti; stretta sulle pensioni di anzianità; blocco rivalutazione pensioni superiori alla minima; aumento addizionale regionale; aumento IVA dal 21% al 23% e dal 10% all'11% dall'1.09.2012; prelievo extra sui capitali scudati dell'1,5%; introduzione del RES: nuovo tributo sui rifiuti; superbollo per le auto di lusso, conti correnti bancari liberamente, operazioni in contanti fino a 1000 euro etc.

Fatta questa necessaria premessa, devo dirvi che, pur lavorando dalla fine dello scorso anno sul Bilancio di Previsione del 2012, solo da poche settimane abbiamo avuto i numeri dei "presunti" trasferimenti dallo Stato. Pertanto, sebbene a causa di questi dati incerti il termine di scadenza per la sua approvazione è stato addirittura posticipato a fine agosto, abbiamo potuto approvare il Bilancio di Previsione solo il 29 giugno. Oltretutto i numeri, che ci sono stati comunicati, non sono né congrui, né corretti, e lo Stato peraltro si riserva di cambiarli sino alla fine dell'anno.

Come amministratori comunali ci stiamo battendo in sede A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani), perché finisca una volta per tutte la condizione di "sudditi delle colonie", per cui tutti i soldi provenienti dagli ambiti locali vanno integralmente nelle casse dello Stato e poi, senza alcuna garanzia sull'importo, sui tempi e sui modi, ritornano in minima parte, e in maniera sempre più ridotta nei nostri bilanci, impedendoci una vera e propria programmazione, lasciandoci altresì nella continua e più totale incertezza.

Ottenere l'autonomia finanziaria rispetto al bilancio dello Stato significa che quanto spetta ai Comuni resta immediatamente nelle loro casse. Solo così avremo la possibilità di utilizzare le nostre risorse economiche, con bilanci previsionali approvati nel mese di gennaio e non in quello di giugno, luglio o agosto senza continue, successive e improvvise modifiche.

Al riguardo vi rendo edotti, però, che non tutti gli enti locali e territoriali (Comuni, Province o Regioni che siano) concordano sulla prospettiva di autonomia finanziaria, in quanto autonomia significa programmazione, responsabilità e controllo della spesa, mentre in ampie parti del territorio nazionale tutto è ancora

irresponsabilmente fuori controllo; in quei luoghi non vogliono assolutamente sentire parlare di autonomia finanziaria, questi sono i grandi e soddisfatti alleati dell'ambito statale, ed infatti spingono i loro rappresentanti a conservare l'attuale condizione di mantenimento dei trasferimenti, con grande penalizzazione dei Comuni, delle Province e delle Regioni che invece hanno risorse economiche e non debiti.

Voglio però ricordare anche gli amministratori pubblici che nelle aree più difficili del paese combattono per la legalità e il rispetto della legge: dal compianto Sindaco Angelo Vassallo, che ha pagato con la propria vita, a tutti quelli che subiscono attentati e intimidazioni. In quelle zone il compito degli amministratori locali è sicuramente più difficile del nostro. Di questo aspetto nelle sedi di confronto istituzionale vogliamo tenere conto.

### Quali sono i numeri del bilancio statale:

- il rapporto debito/PIL nel 2010 era del 118,79%, nel 2011 è salito al 120,1%, nel 2012 i conti veri superano il 126% in quanto vengono dichiarati ufficialmente circa 1.945 miliardi di euro ma in realtà sono 2.045, perché omettono dal conteggio 100 miliardi che lo Stato conteggia come propri imputandoli come debiti commerciali dei Comuni e altre realtà territoriali virtuose, impedendo loro di pagare i fornitori e/o fare opere in nome del patto di stabilità. In realtà noi non abbiamo debiti, ci viene impunemente impedito di pagare i fornitori e fare opere.

### Quali sono i tagli imposti al nostro Comune:

per il nostro Comune le manovre conseguenti all'enorme debito pubblico dello Stato hanno comportato un taglio alle spese correnti nell'ultimo semestre del 2011 di euro 353.735,49 rispetto a euro 2.239.202,94 di trasferimento statale. Nel 2012 il taglio è pari a euro 1.257.704,66 su 2.239.202,94 euro, oltre a minori entrate per oneri di urbanizzazione pari circa 370.000,00 euro, da cui una riduzione complessiva di oltre 1.600.000,00 sulle spese correnti, assolutamente fuori scala. Questo non potrebbe avvenire negli altri paesi europei più avanzati, nemmeno riuscirebbero a pensarlo e in ogni caso gli enti di controllo lo impedirebbero.

Nel frattempo il debito pubblico, come risulta chiaramente dai numeri, continua ad aumentare. Ogni giorno ci chiediamo, se i sacrifici che ci vengono imposti abbiano un senso e soprattutto speriamo che siano utili. Ora siamo in bilico tra il limite dell'accettabile e quello della rottura.

Quest'anno, tutti noi cittadini, abbiamo anche la novità dell'I.M.U. che viene denominata comunale, ma in effetti è una patrimoniale orizzontale a favore dello Stato, in quanto:

- l'I.M.U. della prima casa va formalmente ai Comuni (con aliquota di riferimento pari al 4 per mille, che abbiamo mantenuto tale), ma in realtà tanto verrà versato da noi cittadini altrettanto ci verrà sottratto dai trasferimenti statali (pensare che hanno avuto il coraggio di chiamarla municipale!) a differenza della vecchia I.C.I. che restava integralmente nelle casse comunali;

- l'I.M.U. di tutto ciò che non è prima casa (gergalmente denominata seconda casa) in bilancio è stata quantificata per un gettito pari a circa il 9,60 per mille al fine di recuperare almeno in parte il taglio dei trasferimenti; è nostra intenzione rimodularla con il regolamento che verrà approvato in autunno, appesantendo gli oneri sulle banche e le grandi strutture commerciali, per diminuire l'aliquota sulle case utilizzate da congiunti in





**Segue da pagina 3**

linea diretta e sulle piccole attività commerciali e artigianali. Medesimamente è stata modificata l'addizionale IRPEF: sino al 2011 era al 4 per mille per tutte le fasce di reddito, ora è stata rimodulata a favore dei redditi più bassi azzerandola per quelli sino a 15.000,00 euro e portandola al 6 per mille e 8 per mille per i redditi via via di livello superiore, sempre per recuperare almeno in parte il taglio dei trasferimenti statali.

### **Quali sono i numeri del nostro Comune:**

- Avanzo di amministrazione 2001 = euro 1.765.000,00
- Residui per investimenti = euro 7.977.000,00
- Cassa = euro 8.392.000,00

Altro che debito pubblico! Inoltre la programmazione relativa al territorio ci ha permesso di arrivare a mq 390.000 di aree di proprietà (delle più diverse destinazioni urbanistiche), che ci permetteranno di affrontare investimenti ed opere pubbliche senza ricorrere ad alcun finanziamento, tanto è vero che l'ultimo mutuo acceso risale al 2005.

La nostra parte l'abbiamo fatta sino ad oggi e con grande impegno quotidiano intendiamo continuare responsabilmente a farla, ma vogliamo anche affermare, che vi è modo e modo di amministrare; da una parte vi sono settori pubblici con enormi deficit puntualmente ripianati, dall'altra settori con situazioni economicamente in equilibrio, dall'altra ancora settori con situazioni economiche molto positive, tanto che, se fosse così per tutti, potremmo fare concorrenza alle nazioni più ricche e avanzate.

In ogni caso, pur con tutti questi vincoli, riusciamo comunque a realizzare le opere e non intendiamo assolutamente fermarci (il contrario di quanto vorrebbe il livello statale), così come non intendiamo rinunciare a fornire i servizi che fanno la differenza in una comunità, con particolare riguardo alle scuole a tutti i livelli in merito all'aspetto educativo e formativo e in ambito socio/assistenziale.

Da questo la necessità di non mettere tutti sullo stesso piano,

perché non tutti svolgono il proprio compito nello stesso modo, questo vale per il pubblico come per il privato, in famiglia, nel lavoro, nella scuola come nel sociale, e di questo è indispensabile tenerne conto.

Il nostro è un Paese che non ha solo un enorme debito pubblico, ha un deficit ambientale incredibile (basta guardare alla questione delle discariche e dei rifiuti in molte parti del paese, così come la situazione dei nostri fiumi), un deficit energetico, un deficit nella politica dei trasporti (gomma, ferro o aerea che sia) e così via per quanto concerne la famiglia, la ricerca, il ribilanciamento del Welfare (con diverso equilibrio nel rapporto tra giovani e anziani e tra pubblico e privato), la connessione dati ad alta velocità, l'innovazione, la mobilità sociale, la valorizzazione dei giovani e del merito.

Ora, con le ultime manovre finanziarie e/o correttive, il Paese è stato messo almeno in condizione di pagare gli interessi sul debito, garantendo la soglia di sopravvivenza. Ma per avere un futuro è indispensabile fare vere riforme e realizzare il federalismo regionale, tagliare il debito pubblico e ridurre gli interessi sul debito, spostare le risorse economiche dal debito agli investimenti, al fine di rilanciare lo sviluppo a favore delle attività produttive e del lavoro vero. Questo è il compito che attende l'attuale e i futuri governi, compito molto più impegnativo di quanto fatto sino ad oggi e ancora tutto da delineare.

Viviamo in una società globalizzata, in cui la ricchezza a disposizione della finanza è pari a circa 7 volte il PIL mondiale, ed è impiegata 24 ore su 24 in maniera speculativa, mentre la parte di competenza del mondo del lavoro, e che può avere una ricaduta positiva in termini di sviluppo e benessere sociale, è sempre più modesta (operai, impiegati, liberi professionisti o imprenditori che siano), ove ai lavoratori è riservato ormai il solo minimo di sussistenza.

È arrivato il momento, non più rinviabile, di mettere in discussione tutta la vetusta struttura pubblica dello Stato, a partire dai Comuni e via via tutti i livelli superiori, perché nulla sia più come prima, riducendo le spese improduttive, creando un'alleanza strategica a favore del lavoro vero e dello sviluppo fondata sul merito, sulle capacità ma anche sulla solidarietà, in cui nei momenti difficili tutti possano fare la loro parte da protagonisti ma poi, quando si deve raccogliere i frutti, questi non siano riservati solo a pochi e ai soliti.

Per chi deve governare, maggioranza ed opposizione indistintamente, è finito il tempo delle vuote parole e dei finti scontri pseudoideologici con accordi di potere sottobanco. Il compito assolutamente prioritario è quello di tutelare e valorizzare congiuntamente l'interesse nazionale, anche assumendosi forti responsabilità impopolari, con rappresentanti preparati, credibili e scelti direttamente dagli elettori.

**Il Sindaco**  
**dott. arch. Giorgio Volpi**

## **MARCO COLOMBO**

**Riparazione TV LCD - LED**

**HI-FI - ANTENNE**

**AGGIORNAMENTO SOFTWARE TV**

**CENTRO ASSISTENZA TRIE**

**www.trie.it**

OLGIATE OLONA (VA) - VIA PARINI, 16

TEL. 0331 641275

E-mail: info@marcocolomboservice.it

Sito: www.marcocolomboservice.it



**Orario: FERIALE 14.00-19.00 • SABATO 9.00-12.00**



## **STUDIO DENTISTICO**

**Dott. EMILIO BRAMBILLA**

**Medico Chirurgo Odontoiatra**

Collaboratore:

**Dott.ssa ELISABETTA AMICO**

**Odontoiatra Spec. in Ortodonzia**

**SI RICEVE  
PER APPUNTAMENTO  
DAL LUNEDÌ AL SABATO  
DALLE 09.00 ALLE 20.00**

Aut. ASL n. 80764 del 14/08/07

**Via Volontari del Sangue 1 (traversa Via Milano) - Località Gerbone - Olgiate Olona (VA)**

**Tel. 0331.640414**



## “GIRI IN VALLE”

# un tuffo nella natura per conoscere se stessi

Il fiume Olona è stato per molto tempo un esempio mondiale di inquinamento.

Io stesso ho analizzato più volte, da studente di chimica, le sue acque alla fine degli anni '70 trovandovi ogni genere di sostanze. Sicuramente non bisogna dimenticare che l'industrializzazione della Valle Olona ha portato benessere per molte famiglie, occorre, però, una maggiore attenzione all'ambiente, dono prezioso per ogni uomo.

Ora, dopo una de-industrializzazione ai bordi del fiume dovuta ai cambiamenti nei processi produttivi, alle continue alluvioni e alla crisi, le poche aziende rimaste sono chiamate a rispettare la natura, sostenute anche dalle istituzioni preposte che debbono migliorare l'aiuto nei loro confronti per permettere l'integrazione tra esigenze produttive e attenzione all'ambiente.

Nel tempo l'ambiente della Valle Olona è stato progressivamente, ma non definitivamente risanato grazie alla realizzazione dei depuratori lungo il fiume ed al progetto di recupero ambientale promosso dai Comuni del Medio Olona e dalla Provincia con l'attuazione della diga di Gurone e la pista ciclo-pedonabile. Quest'ultima opera è stata l'occasione per promuovere la manifestazione denominata "Giri in Valle", ideata dalle Pro-Loce dei Paesi della Valle insieme alle Amministrazioni Comunali. Un enorme successo di partecipazione di una grande iniziativa che valorizza il patrimonio naturale, paesaggistico ed ambientale del nostro Paese e di tutti i paesi del Medio Olona.

Il nostro fiume Olona è riscoperto: famiglie intere salgono in barca per una sorprendente piccola crociera che affascina giovani e meno

giovani: a remi con la forza delle sole braccia dei volontari si dà vita ad un luogo per certi aspetti magico.

Quest'anno hanno solcato le acque anche 2 Acqua-Bike divertenti e sorprendenti nella semplicità. Quest'anno un bel ristoro con la Baita delle Torte e il Ristorante con le grandi tavolate per vivere assieme bei pranzi e cene in un luogo suggestivo.

Tante belle persone in bicicletta, a piedi, di corsa o piano piano hanno percorso tutte le stradine della valle: un'attività sana per il corpo e per lo spirito. Un valore la natura della nostra Valle che sempre più torna alla nostra attenzione.

Tanti bambini al trucco bimbi e coi Palloncini del Nido mi Piace, mentre salivano e scendevano instancabilmente dal Gonfiabile.

Quello che sta accadendo nella nostra Valle è certamente un cambiamento di rotta rispetto ad un vicino passato in cui l'uomo prima per ignoranza, ma poi con voluto disinteresse, ha colpevolmente distrutto la natura. Ha pensato di poter disporre di tutto e di tutti senza averne conseguenze. Si è messo al posto di Dio.

Dio, invece, ha detto certamente all'uomo che egli è il re del creato, ma è un re che deve rispettare e custodire ciò che gli è affidato.

Senza fare della natura un feticcio, senza dimenticare la propria superiorità su ogni creatura animale e vegetale, l'uomo deve essere un re sapiente e non distruggere le tracce della propria creaturalità.

"Le modalità con cui l'uomo tratta l'ambiente influiscono sulle modalità con cui l'uomo tratta se stesso e viceversa".

(Benedetto XVI, Caritas in Veritate).

Assessore ai Servizi Educativi  
Enrico Vettori

LA TUA NUOVA CASA  
A DUE PASSI DAL CENTRO  
DI OLGIATE OLONA  
Via De Gasperi - Sant'Agostino



EDILIZIA CONVENZIONATA  
INIZIO LAVORI OTTOBRE 2012  
COOPERATIVA LA NORMA

InfoService  
02.44.08.772

**EMMERRE**  
SOLUZIONI PER IL TUO MONDO DIGITALE



Fotolibri e Gadget  
Fototessera  
Stampa Fotografie  
Servizi Fotografici

Informatica e Software  
Vendita e Riparazioni

Piazza Sandro Pertini 7 - 21057 Olgiate Olona (VA) (Gerbone)  
Tel. 0331.379117 - E mail: negozio@mrbs.it  
[www.mrbs.it](http://www.mrbs.it) - [www.emmerre.fotonegozi.it](http://www.emmerre.fotonegozi.it)

**Viaggi** agenzia

**NoteMondo**

Vacanze - Biglietteria  
Liste nozze

**CI SIAMO TRASFERITI IN:**  
Via Introzzi, 14 - 21057 Olgiate Olona VA  
Tel. 0331.379091 - Fax 0331.379092  
e-mail: [notedalmondo@notedalmondo.it](mailto:notedalmondo@notedalmondo.it)  
[www.notedalmondo.it](http://www.notedalmondo.it)





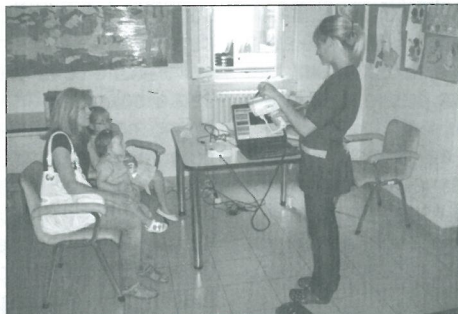
## Progetto Elisa per la diagnosi precoce dell'ambliopia: a settembre ripartono gli screening neonatali

Il progetto Elisa ha lo scopo di sottoporre i bambini entro i primi due anni di vita ad un controllo che consenta di verificare che non vi siano deficit visivi dovuti all'ambliopia, cioè a quello stato che può essere definito, per i non addetti ai lavori, "occhio pigro", una funzione oculare non ancora ben sviluppata, ma che se non adeguatamente curata può portare, in età adulta, a patologie ben più gravi tra cui la perdita della vista. Lo screening è effettuato con l'uso di uno strumento chiamato *autorefrattore* acquistato grazie al prezioso contributo dei Lions Club Gorla Valle Olona e Castellanza Malpensa, nonché della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus.

Il progetto è partito nel 2008 proprio ad Olgiate Olona e ha visto da allora estendersi i controlli visivi precoci su bambini nati nei comuni del Medio Olona (da Cairate a Castellanza), ma anche su bambini di Mestre, Erba, e presto gli screening arriveranno anche a Bologna.

Venerdì 8 giugno la *Fondazione Raimondi* di Gorla Minore presso la quale vengono effettuati i controlli visivi per i Comuni del Medio Olona, ha presentato gli esiti degli screening 2011: il **12,1 per cento dei bambini esaminati presentava ambliopia e il 16,5 per cento aveva seri problemi di visione: ciò significa che circa 1/4 dei bambini esaminati ha rivelato la necessità di attenzione urgente e sollecita correzione.**

Ricorda l'assessore alla Salute di Olgiate Olona Gianni Montano: "Siamo convinti che la tutela della salute e del benessere dei nostri concittadini debba partire dalla prevenzione, ed è in quest'ottica che stiamo cercando di operare come assessorato. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ci dice che l'ambliopia rappresenta una



delle principali cause di deficit visivo nell'infanzia e nei giovani al di sotto dei 20 anni. A causa di questa mancanza di prevenzione il 35% dei bambini che frequentano attualmente la scuola portano gli occhiali da vista e spesso manifestano anche difficoltà nell'apprendimento scolastico che potrebbero essere ricondotte a disturbi della vista. Questo screening rappresenta una sorta di filtro che ci permetterà di scoprire con molto anticipo eventuali problemi di salute visiva del bambino in modo da intervenire tempestivamente. Grazie a questi controlli è stato possibile intercettare in tempo delle importanti problematiche della vista che potranno trovare una positiva soluzione proprio grazie alla diagnosi precoce. Lo screening oculistico in età pediatrica assume una notevole importanza permettendo di evidenziare patologie che passerebbero inosservate, in rapporto all'età dei piccoli pazienti. Un intervento terapeutico precoce, nella cura di parecchie affezioni oculari, permette di evitare che l'eventuale patologia in atto possa provocare danni irreversibili sulla funzionalità visiva del piccolo".

"Ogni anno aderisce allo screening più del 70% delle famiglie - ricorda il sindaco Giorgio Volpi - ci auguriamo che anche quest'anno i genitori dei bambini individuati sappiano

cogliere l'opportunità che si offre loro. Prevenire l'ambliopia ha anche un positivo risvolto socio economico, in quanto numerosi studi al riguardo hanno confermato che la spesa per uno screening visivo preventivo è di gran lunga inferiore a quella sostenuta per far fronte alle ricadute sociali di questa patologia se trascurata. Con ciò faremo risparmiare il cittadino, lo Stato e miglioreremo la qualità della vita dei nostri figli.

**Gli screening ad Olgiate Olona avranno luogo sabato 22 settembre** presso la *Fondazione Raimondi* di Gorla Minore: invitiamo tutte le famiglie che saranno avvisate con lettera ad aderire alla nostra proposta che ricordiamo è **totalmente gratuita**".

L'importanza del controllo precoce della visione effettuabile aderendo alla campagna di controllo è confermata anche dalle testimonianze delle signore Patrizia M. e Rosa B., entrambe residenti a Olgiate Olona, le cui figlie hanno manifestato il problema dell'ambliopia. L'adesione allo screening ha significato in uno dei due casi l'ottima risoluzione della problematica individuata (la bimba ha effettuato il controllo quando aveva solo nove mesi), mentre nell'altro caso la mancata adesione si è tradotta in una diagnosi tardiva e di più difficile soluzione.

Walter Carnelli, presidente del Lions Club Gorla Valle Olona, ha informato che presto, grazie ad una generosa donazione di un loro socio, il cavalier Vittorio Lazzarotto, sarà ridato alla stampa il volumetto "**Anche le principesse portano gli occhiali**" scritto nel 2007 da Elisa Raimondi, la ragazzina di Olgiate Olona da cui il progetto prende il nome, per aiutare i bambini che - come lei - hanno bisogno di indossare lenti magiche per poter continuare a vedere il mondo a colori.

**Ufficio Relazioni col Pubblico**



**Caldirolì**  
OCCHIALI - LENTI A CONTATTO



21057 Olgiate Olona (VA) - Via Montello 14 - Tel. 0331 640075 - Fax 0331 376043  
www.otticacaldirolì.it - info@otticacaldirolì.it



## Le emergenze sanitarie nei bambini

**C**osa fare ma anche cosa non fare quando un bambino subisce un trauma o si ferisce? E se si ustiona o peggio ancora ha perso conoscenza e sembra non respirare più?

Per rispondere a queste domande e a tante altre l'Assessorato alla Salute in collaborazione con la Croce Rossa Italiana organizza un corso di informazioni di primo soccorso pediatrico.

Ogni anno in Italia circa 50 famiglie sono oggetto di enormi tragedie: 50 bambini perdono la vita per soffocamento da corpo estraneo (il 27% dei decessi accidentali - dati 2007 SIP - Società Italiana di Pediatria) non solo per il "corpo estraneo" che hanno ingerito accidentalmente (palline di gomma, alimenti quali prosciutto crudo, insalata, caramelle gombose, noccioline, parti di giocattoli, etc. etc.), ma soprattutto perché chi li assiste in fase di emergenza generalmente non è preparato ad eseguire le manovre corrette generando disastrose conseguenze.

Altro rischio ad alto interesse riguarda il fenomeno di intossicazioni acute nei bambini. Le intossicazioni pediatriche nella fascia di età dai 0 ai 14 anni rappresentano un'alta percentuale rispetto alle intossicazioni totali.

Il dato è giustificato dalla naturale necessità del bambino di scoprire ed esplorare il mondo soprattutto con l'utilizzo delle mani e della bocca.

Il maggior numero di intossicazioni pediatriche avviene all'interno dell'ambito familiare e nelle fasce di orario che generalmente corrispondono al momento della preparazione dei pasti (11-13 /18-21), momento in cui i genitori sono impegnati e meno attenti ai movimenti dei piccoli.

Importante aiuto e assistenza sono dati dai CAV (Centri Anti Veleni) che forniscono consulenza tossicologica specialistica per la cura e la prevenzione delle intossicazioni acute agli operatori sanitari e ai privati.

Come non parlare anche delle ustioni nei bambini.

La maggior parte di incidenti che provocano ustioni nei bambini da 1 a 4 anni sono causate da rovesciamenti di liquidi caldi quali acqua bollente, tè, caffè, etc. Successivamente troviamo ustioni da contatto e per elettricità.

A titolo precauzionale occorre eliminare dalla portata del bambino qualunque fonte di calore che può provocare ustione.

Ma cosa fare in caso di ustione? In quali casi dobbiamo rivolgerci al pronto soccorso?



IL NON SAPERE porta a commettere errori in buona fede: prendere per i piedi un bambino che è ostruito, o peggio ancora mettere le dita in bocca, sono le prime due cose (da non fare) che vengono fatte dal soccorritore occasionale non preparato.

Queste importanti tematiche verranno affrontate nel corso che si terrà a partire dal mese di ottobre ed è rivolto a mamme, papà, nonni, baby sitter, insegnanti e a chiunque vive o lavora a contatto con bambini.

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire informazioni di base per capire cosa bisogna fare in situazioni di emergenza. Talvolta è questione di pochi minuti: in attesa che giunga il "118" un intervento eseguito nel modo corretto anche da un "non addetto ai lavori" può portare a salvare una vita.

Durante il corso, tenuto da medici e istruttori specializzati della Croce Rossa, verranno affrontati temi quali: patologie traumatiche, manovre di disostruzione delle vie aeree, traumi, ferite, ustioni, punture di insetti, intossicazioni, avvelenamenti e tanti altri argomenti.

Il corso verrà strutturato su un ciclo di 2 lezioni ognuna composta da una parte teorica e una pratica di simulazione a cui si sottoporranno attivamente tutti i partecipanti.

Il servizio, organizzato presso il Teatrino di Villa Gonzaga, sarà a numero chiuso e completamente gratuito. A tutti gli iscritti verrà distribuito un interessante libricino sulle patologie da avvelenamento nel bambino.

Nelle prossime settimane verranno affisse locandine con i dettagli sul programma e sulle modalità di prenotazione.

Maggiori informazioni presso l'Ufficio Salute.

**L'Assessore alla Salute**  
**dr. Giovanni Montano**

Per la vostra pubblicità su

# OLGIATE OLONA

rivolgetevi a **SO.G.EDI. srl**

**Tel. 0331.302590**

**sogedipubblicita@gmail.com**

**ONORANZE FUNEBRI**



**Telefono**  
**0331 629105**

**www.cacciaservices.it**





## Inno alla vita

**C**ari concittadini, lo scorso 10 marzo si è svolta, presso il teatrino di Villa Gonzaga la manifestazione "Inno alla Vita", con la quale si è voluto rendere omaggio a tutte le Donne, in concomitanza alla loro Festa, tramite un evento che rappresentasse soprattutto una concreta forma di aiuto.

Nel 2011 si era sviluppato l'argomento degli abusi, quest'anno, invece, è stata offerta un'importante riflessione su una tematica sempre più di attualità: la solitudine ed i problemi che le donne, in particolare in gravidanza, si trovano ad affrontare e spesso percepiscono come insormontabili. Si è contribuito a far conoscere chi è al loro servizio, "senza se e senza ma", e soprattutto senza mai avere atteggiamenti moralistici o di condanna. Il gruppo di volontariato olgiatese **Friend Ship** ha proposto la bella rappresentazione "Danza così, o Donna!" incentrata sul valore della famiglia e sulla figura femminile portatrice di vita e di valori spirituali ed il **Centro di Aiuto alla Vita decanale di Busto Arsizio** ha portato, attraverso alcune **volontarie** la testimonianza del loro operato. È un'associazione costituita da persone che credendo nel valore della vita umana fin dal suo concepimento, offrono **solidarietà a donne** in difficoltà, per vari motivi, a portare a termine una gravidanza oppure a far crescere il loro figlio.

In questo momento storico assistiamo ad una trasformazione sociale con al centro la crisi della famiglia, sempre meno salda. Aumentano le separazioni, i divorzi, e con essi aumenta l'esigenza di avere delle persone disposte ad ascoltare, ad aiutare, a comprendere. Tramite lo stupendo racconto della propria esperienza personale, regalatici da una volontaria, è emerso come una futura mamma fortemente in dubbio se portare termine la propria gravidanza, avesse ritrovato fiducia attraverso la comprensione, l'amicizia, "semplicemente" lo starle vicino! Grazie, grazie di cuore per averci ancora una volta confermato che non è necessario fare cose straordinarie, ma attraverso la solidarietà, la carità (che ritengo sia il vero senso dell'Amore) è ancora possibile far rinascere la speranza, dare un senso alla nostra umanità, fare il miracolo di accogliere una vita nuova!!! Chi salva una vita salva il mondo intero!!!

*L'Assessore ai Servizi Sociali  
Gabriele Mario Chierichetti*



### COMUNE DI OLGIATE OLONA

Provincia di Varese

**Il Comune di Olgiate Olona ha istituito l'ufficio per il**

#### **SUPPORTO TECNICO ALLA DISABILITÀ**

##### **CHE COSA È**

È un servizio di consulenza tecnica per coloro che, a causa della propria disabilità o della disabilità di un loro congiunto, necessitano di consigli, indicazioni, consulenze, per gli interventi edili e tecnici per l'adeguamento delle abitazioni alla specifica disabilità.

##### **DOVE È L'UFFICIO**

L'Ufficio di Supporto Tecnico alla Disabilità ha sede presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

##### **CHE TIPO DI ATTIVITÀ SVOLGE L'UFFICIO**

- **Analisi delle problematiche.**
- **Valutazione delle soluzioni tecniche in relazione alle specifiche possibilità economiche dell'interessato, alla reale esigenza, alla fattibilità:**
  - modifiche strutturali (possibilità di adattare l'abitazione con modifiche alla struttura edilizia, fattibilità di soluzioni alternative);
  - valutazione di soluzioni tecniche (consulenza sulla scelta di supporti alla mobilità ed alle normali attività);
  - ottimizzazione delle risorse (valutazione delle strumentazioni in dotazione e consulenza sul loro eventuale migliore uso).
- **Coordinamento tecnico degli interventi:**
  - consulenza, coordinamento e organizzazione degli interventi complessi per l'installazione dei supporti alla disabilità.
- **Consulenza alla progettazione:**
  - considerazione delle specifiche disabilità e valutazione delle soluzioni architettoniche ottimali.

##### **COME FARE PER AVERE INFORMAZIONI**

L'Ufficio di Supporto Tecnico alla Disabilità è aperto dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

È possibile avere informazioni telefoniche chiamando l'Ufficio al numero 0331.60.87.43.

Quando richiesto ed ogni volta che è necessario, sarà l'Ufficio a recarsi presso la persona disabile.

Il tecnico a cui riferirsi per l'Ufficio di Supporto Tecnico alla Disabilità è il geom. Filippo Pivotto.

##### **IL SERVIZIO È COMPLETAMENTE GRATUITO**

*L'Assessore all'Urbanistica  
Loris arch. Pasqual  
L'Assessore ai Servizi Sociali  
Gabriele Mario cav. Chierichetti*

## OTTICA

# F.lli ORIGGI

*produzione e vendita*

OLGIATE OLONA Via Piave, 60 Tel. 0331.376.122 Fax 0331.379.801 E-mail: flli.origgi@fllioriggi.191.it